



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nr. 15 del 22/01/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2024 – 2026

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 22 del mese di GENNAIO il Commissario Straordinario, nominato giusto D.P.REG. n. 564/GAB del 15/09/2023, Dott. Giovanni Bologna con i poteri del Presidente e con la partecipazione del Segretario Generale Avv. Pietro Amorosia;

VISTA la proposta del Segretario Generale, n. 2 del 22/01/2024 con annessi i prescritti pareri, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA la Determinazione del Commissario Straordinario n.124 del 27/09/2023 recante Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica;

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D.L 174/2012 convertito in legge 213/2012;

VISTA la L.R. 8/2014;

VISTA la L.R. 15/2015;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di accoglimento;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

DETERMINA

APPROVARE la proposta del Segretario Generale, n. 2.. del 24/01/2014, con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo, al fine di rendere più celere l'attività amministrativa .



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

**PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO**

Nr. 2 del 24.01.2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E
ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2024 – 2026**

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO:

CHE l'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, "Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso", prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165, con più di cinquanta dipendenti, l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno di un Piano Integrato di Attività e di Organizzazione, di seguito semplicemente PIAO nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190;

CHE il PIAO di durata triennale, aggiornato annualmente, definisce :

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli

obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

CHE il Piano definisce, altresì, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

CHE le pubbliche amministrazioni pubblicano il PIAO, e i relativi aggiornamenti, "entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale";

CHE in caso di mancata adozione del PIAO trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

RILEVATO:

CHE ai sensi dell'art. 6, comma 5, del d.l. n. 80/2021 convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, è stato emanato il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" il quale stabilisce:

- all'art.1, comma1, per le amministrazioni pubbliche con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30

marzo 2001, n. 165;

- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
 - Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio art. 2 , comma. 594 lett. a) legge 24 dicembre 2007, n. 244;
 - Piano della performance, di cui all'art. 10, comma. 1, lett. a) e comma 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 - Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
 - Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- art.1, comma 2 , tutti i richiami ai piani sopraelencati, ed ai connessi adempimenti, sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;
- all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sancendo pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
- all'art. 2, comma 1 per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO;

CHE ai sensi dell'art. 6, comma 6, del d.l. n. 80/2021 convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, è stato emanato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022 n. 132 recante "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" il quale stabilisce:

- all'art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;
- all'art. 7, comma 1, che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio ed è predisposto esclusivamente in formato digitale e pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;
- all'art.8 che il PIAO assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria che ne costituiscono il necessario presupposto;

RICHIAMATE:

- la Determinazione del Commissario Straordinario n.157 del 03.11.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024-2026;

- la Deliberazione dell'Assemblea del Libero Consorzio Comunale di Agrigento n. 7 del 15.12.2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2024-2026;

- la Determinazione del Commissario Straordinario n. 3 del 12.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione triennio 2024-2026;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la delibera 19 dicembre 2023 n. 605, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2023 al PNA 2022;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;

ATTESO CHE:

la finalità del PIAO è quella di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese procedendo alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;

il PIAO ha la funzione di fornire, in modo organico, una visione di insieme sui diversi strumenti di programmazione e di armonizzare in un unico atto una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente;

nel PIAO le strategie, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti al Valore Pubblico e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e del territorio;

TENUTO CONTO che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) triennio 2024-2026 di questo Libero Consorzio Comunale di Agrigento, di cui all'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento, è stato redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra, nonché di tutte le ulteriori specifiche normative applicabili e prendendo a riferimento il Piano tipo di cui al DM 24 giugno 2022 n.132 per quanto concerne la definizione del contenuto del Piano;

DATO ATTO che non è stata redatta la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" stante che l'Amministrazione ritiene non sussistano al momento i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con la modalità agile e che, pertanto, l'istituto del "Lavoro agile" rimane in atto disciplinato dalla normativa vigente;

DATO ATTO che si fa riserva di integrare successivamente il P.I.A.O. 2024-2026 con la "Sottosezione di programmazione: Piano Triennale del Fabbisogno del Personale";

CONSIDERATO:

CHE a seguito della consultazione pubblica volta ad acquisire osservazioni e/o proposte con riferimento alla "Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza", effettuata dal 20.11.2023 al 06.12.2023 mediante avviso pubblicato nella home page del sito internet istituzionale dell'Ente, non sono pervenute osservazioni e/o proposte;

CHE, del pari, non risulta espressa alcuna osservazione e/o proposta da parte del Nucleo di Valutazione (verbale n. 10/2023) e del Collegio dei Revisori dei Conti invitati, con nota prot. n.18641 del 20.11.2023, a presentare, le proprie proposte, misure, considerazioni con riferimento alla sottosezione denominata "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026;

CHE, altresì, non risulta espressa da parte del Nucleo di Valutazione, invitato con nota prot. n. 433 dell'11.01.2024, alcuna osservazione in ordine agli obiettivi individuali di performance da inserire nel Piano degli Obiettivi costituente allegato al P.I.A.O. 2024-2026;

DATO ATTO:

- del parere espresso dal Comitato Unico di Genere (CUG) in riferimento Sezione 2 "Valore pubblico, performance e Anticorruzione", per la Sottosezione di programmazione "Performance" – Piano delle azioni positive;

DATO ATTO, altresì, dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Segretario Generale e dal Dirigente del Settore Ragioneria Generale in merito al presente provvedimento;

RITENUTO, pertanto, che occorre approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 di cui all'allegato "A", comprensivo degli allegati ivi richiamati, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

ATTESO CHE il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale dell'Ente ;

PROPONE

Per le motivazioni meglio in premessa esplicitate

APPROVARE, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione P.I.A.O. 2024-2026 del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, di cui all'allegato "A", comprensivo degli allegati ivi richiamati, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

ASSEGNARE ai dirigenti, ciascuno per la propria competenza, gli obiettivi di performance, nonché demandare l'attuazione del Piano, con l'obbligo di mettere in atto, nel rispetto dei tempi e con le modalità in esso contenuti, tutte le attività necessarie, attese le conseguenziali responsabilità di natura disciplinare.

PUBBLICARE, ai sensi dell'art.6, comma 4, del D.L. 9 giugno 2021, n.80, convertito in legge 6 agosto 2021, n.113, per il tramite della incaricata di E.Q. di supporto "Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza" la presente determinazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, sul sito istituzionale del Libero Consorzio Comunale di Agrigento nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

DISPORRE, per il tramite della incaricata di E.Q. di supporto, la trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, comma 4, del citato D.L. n.80/2022.

COMUNICARE, per il tramite della incaricata di E.Q. di supporto, il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024-2026, attraverso l'indicazione del link relativo sul sito dell'Ente,:

- al Commissario Straordinario;
- ai Dirigenti;
- ai Titolari delle Posizioni Organizzative;
- al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;
- al Nucleo di Valutazione.

Il Commissario Straordinario Agrigento, li	Il Redattore / o Il Responsabile del procedimento Agrigento, li	Il Segretario Generale Avv. Pietro Amorosa Agrigento, li
---	---	---

(Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91, e degli art. 49 e 147 del D.lgs 267/2000)

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA: Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere <u>FAVOREVOLE</u> sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267//2000.	
Agrigento, li _____	Il Segretario Generale Avv. Pietro Amorosa

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, <i>Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:</i> Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere <u>favorevole</u> sulla proposta di deliberazione di cui sopra, nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267//2000.	
Preso nota _____	
Agrigento, li <u>24/01/2024</u>	Il Direttore del Settore Ragioneria Generale

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Pietro Amorosia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giovanni Bologna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

C E R T I F I C A

Che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, è stata affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia Regionale per gg. _____ consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____, (Reg. Pubbl. N° _____)

Agrigento, Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Pietro Amorosia

Il sottoscritto Segretario Generale, vista la L.R. 03/12/1991, n. 44 e successive modifiche

A T T E S T A

Che la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

- ☒ È stata dichiarata immediatamente esecutiva.
☐ Sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
☐ Sono decorsi 10 giorni + ulteriori 15 giorni di ripubblicazione.
☐ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva e sono decorsi gli ulteriori 15 gg. di ripubblicazione

Agrigento, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Pietro Amorosia

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Agrigento, lì _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
